publica

La previdenza

La rivista di PUBLICA N. 2 – Novembre 2017

Contenuto

02 Editoriale

03 In primo piano

06 I nostri affiliati

11 Quando sarò in pensione...

12 Contatto / Impressum

PUBLICA informa

05 Nuovo responsabile Previdenza

05 Giornata delle porte aperte presso PUBLICA

05 Nuovi membri della Commissione della Cassa

07 Rimborso agevolato dei prelievi anticipati per l'acquisto di una proprietà abitativa

07 Per la vostra dichiarazione fiscale!

07 Date di pagamento per le rendite di PUBLICA

07 Raggiungibilità di PUBLICA durante le prossime Festività

08 Accrescete i vostri diritti futuri

10 Diritto alle prestazioni di previdenza per conviventi

10 Corsi sulla previdenza

Care lettrici, cari lettori

Dopo il «no» del popolo alla riforma Previdenza per la vecchiaia 2020 si ricomincia da capo. Ognuno ha una propria opinione e anch'io non faccio eccezione. Tutti concordano sulla necessità di idee, e il fabbisogno di intervento è in effetti imprescindibile. Ora è necessario trovare un nuovo consenso politico. Un consenso che sia in grado di superare indenne il voto popolare.

La nuova situazione non comporta cambiamenti per PUBLICA. L'aliquota di conversione LPP, che permane dunque al 6,8 percento, negli ultimi anni si è trasformata in un parametro stabilito politicamente, che noi dobbiamo tenere in debita considerazione nel cosiddetto conto testimone LPP. L'aliquota di conversione LPP (troppo alta sotto il profilo attuariale) non comporta alcuna ulteriore lacuna finanziaria fintanto che le prestazioni regolamentari di PUBLICA rimarranno più elevate rispetto a quelle minime LPP. Pertanto PUBLICA continuerà ad attenersi alla propria politica volta a stabilire parametri il più possibilmente realistici e solidi. PUBLICA considera l'aliquota di conversione come una funzione diretta dell'aspettativa di vita e del tasso di interesse tecnico (tasso di sconto dei futuri redditi degli investimenti). Queste previsioni sono formulate sulla base di criteri scientifici. Se il rendimento atteso rimane modesto a causa del livello persistentemente basso dei tassi di interesse e se l'aspettativa di vita continua ad allungarsi, l'aliquota di conversione dovrà essere adeguata di conseguenza.
PUBLICA non è l'unica a seguire questa logica: tutte le grandi casse pensioni («mantello») hanno infatti proceduto a una riduzione dell'aliquota di conversione.

Per gli assicurati di PUBLICA il parametro decisivo è pertanto l'aliquota di conversione definita per la relativa cassa e non l'entità dell'aliquota di conversione LPP. Il progetto di riduzione è già stato annunciato qualche mese fa. Le modalità delle misure di attenuazione, in particolare per gli assicurati più anziani, sono attualmente oggetto di trattative con i partner sociali. Non appena verranno assunte le decisioni definitive, che possono variare leggermente tra le singole casse di previdenza, ne sarà data opportuna comunicazione.

Dieter Stohler
Direttore di PUBLICA

Prisca Grossenbacher-Frei: a colloquio con la nuova presidente della Commissione della Cassa

Prisca Grossenbacher-Frei

Signora Grossenbacher-Frei, qual è la sua visione per PUBLICA?
Con un totale di bilancio di quasi 38 miliardi di franchi e oltre 100'000 assicurati e beneficiari di rendite, PUBLICA è la più grande cassa pensioni di diritto pubblico della Svizzera. Riveste pertanto una funzione di riferimento per l'intero ambito della previdenza professionale. Questo ruolo deve rimanere invariato e, per darne dimostrazione, PUBLICA dovrà continuare a garantire le rendite in modo sostenibile nonostante tutti gli aspetti imponderabili sul piano economico e in considerazione dello sviluppo demografico. Ciò presuppone che la Commissione della Cassa, quale organo direttivo supremo e strategico di PUBLICA, si assuma appieno la propria responsabilità e che continui ad essere garantita una direzione operativa che lavora in modo professionale, snello ed efficiente.

Quali obiettivi intende conseguire nell'arco del suo mandato presidenziale?
I due anni presidenziali passano velocemente. Anche quattro anni, contando la successiva vicepresidenza. Per raggiungere nuovi obiettivi di ampia portata c'è bisogno di parecchio tempo. Per questo motivo mirerò con coerenza al perseguimento degli obiettivi già definiti e continuerò a sviluppare la strategia. In una prospettiva di breve termine abbiamo in primo piano la riduzione del tasso di interesse tecnico e un passaggio equilibrato verso un'aliquota di conversione più bassa. Una priorità permanente sarà sempre quella di fare in modo che la Commissione della Cassa adotti per tempo le decisioni necessarie per la crescita di PUBLICA. Ciò richiede un'ottima preparazione delle basi decisionali e delle sedute nonché una cultura del dialogo costruttiva e orientata alle soluzioni.

Che cosa cambierà per la Commissione della Cassa con la prima donna alla guida?
La mia personalità può e deve influenzare e possibilmente anche plasmare il lavoro della Commissione della Cassa e il rapporto con il Comitato direttivo così come con i collaboratori di PUBLICA. In più va considerato il fatto che sono una donna. E questo aspetto, al pari dei tratti del mio carattere, delle mie convinzioni, della mia formazione e del mio bagaglio di esperienze mi contraddistingue in modo univoco. Sono stata di continuo la prima donna in una data funzione e spesso la sola donna in un organo. Quando i miei figli erano piccoli ho lavorato a tempo parziale, ma continuavo ad aspirare a funzioni dirigenziali che poi ho effettivamente ricoperto. A quei tempi, essere mamma e al contempo anche capo non era affatto scontato. È stato necessario un tenace lavoro di persuasione e tanta capacità di imporsi. Tutte peculiarità che potrebbero ben trasparire anche nell'ambito della collaborazione all'insegna della collegialità all'interno della Commissione della Cassa.

Che cosa cambierà per gli assicurati con una rappresentante degli impiegati nel ruolo di presidente?
Nella Commissione della Cassa di PUBLICA le esigenze dei datori di lavoro si sovrappongono in ampia misura con quelle degli impiegati. Entrambe le parti vogliono una gestione efficiente ed economica di PUBLICA nonché una performance ottimale, a fronte di un controllo rigoroso dei rischi. Tuttavia vi sono anche interessi divergenti. Un'esigenza primaria degli impiegati è la garanzia di rendite stabili. Attualmente l'accento è posto sul contributo dei datori di lavoro a titolo di compensazione della riduzione dell'aliquota di conversione. In questo caso tratterò la questione con particolare consapevolezza quale rappresentante degli impiegati, nonostante la neutralità richiesta in veste di presidente, in modo che i loro interessi vengano rispettati.

Quanto è ancora sostenibile in futuro il 2° pilastro?
Il 2° pilastro deve semplicemente essere pronto per affrontare il futuro. Si tratta di un elemento portante del comprovato sistema dei tre pilastri svizzero, che bisogna mantenere a ogni costo. È compito della politica occuparsi di questo compito, senza mai perdere d'occhio la realtà sul piano sociale ed economico. Dopo il tracollo della votazione popolare del 24 settembre 2017, la politica è ora messa ancor più a dura prova.

Qual è la situazione attuale di PUBLICA?
PUBLICA si trova attualmente in un buono stato di forma. Le spese amministrative di CHF 181 per persona sono basse e il grado di copertura si attesta in media al 102,9 percento (stato febbraio 2016). PUBLICA ha potuto attenuare in ampia misura le due ultime riduzioni dell'aliquota di conversione del 2012 e del 2015 mediante i propri accantonamenti. L'impossibilità di attuare appieno un simile intervento in occasione della prossima riduzione è un dato di fatto spiacevole ma non imputabile a PUBLICA. L'aumento dell'aspettativa di vita e il basso livello dei tassi di interesse sono elementi su cui non possiamo influire. Ci costringono dunque a un'ulteriore riduzione dei parametri tecnici, soprattutto per contrastare la ridistribuzione dagli attivi ai pensionati.

Come risponde alla domanda dei suoi figli su come devono provvedere per la vecchiaia?
Devono fare affidamento sul primo e sul secondo pilastro, senza però dimenticare il terzo. Ma soprattutto devono investire energia e tempo in formazione e perfezionamento professionale nonché maturare un ampio bagaglio di esperienze lavorative. Chi è ben preparato ha spesso anche maggiori possibilità nel mondo del lavoro e pertanto svolge il proprio lavoro con maggior piacere.

Quali sviluppi sul piano sociale la preoccupano di più?
Da un lato il mancato senso di responsabilità spesso constatabile: tanti si aspettano che, in caso di difficoltà, siano gli altri a risolvere i loro problemi. E dall'altro lato la crescente individualizzazione della società: per molte persone, atteggiamenti di base come la solidarietà e responsabilità per il bene comune hanno ormai una rilevanza del tutto secondaria.

Cosa la rende fiduciosa?
Per fortuna ci sono anche molte persone che non corrispondono affatto a questa descrizione. Riflettono autonomamente sul modo in cui «essere previdenti» in ogni situazione della loro vita. E se una volta qualcosa va storto, si rimettono subito in carreggiata per ricominciare da zero in modo attivo.

Le lascio l'ultima parola...
Guardo con grande fiducia ai due anni da presidente e ai due seguenti da vicepresidente della Commissione della Cassa. Il ruolo pluriennale di membro della Commissione della Cassa, di presidente del Comitato per la politica previdenziale e la legislazione e quello di membro del Comitato per i parametri tecnici mi hanno fatto conoscere a fondo PUBLICA e le sue peculiarità ed esigenze. La presidenza rappresenta per me una continuazione gratificante e al contempo impegnativa di questa attività a favore di una cassa pensioni solida, una ripartizione delle spese corretta tra giovani e anziani nonché tra datori di lavoro e impiegati e pertanto a favore di rendite sostenibili e sicure. Sono soprattutto lieta della collaborazione con i miei colleghi della Commissione della Cassa e dei contatti ora più frequenti con il Comitato direttivo e con i collaboratori di PUBLICA.

Breve biografia

Prisca Grossenbacher-Frei è giurista e vicedirettrice dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria.

Da luglio 2009 è membro della Commissione della Cassa nel ruolo di rappresentante degli impiegati. Per la prima metà del mandato quadriennale (01.07.2017 – 30.06.2021) dirigerà l'organo supremo di PUBLICA nel ruolo di presidente, mentre per la seconda metà ricoprirà il ruolo di vicepresidente.

Prisca Grossenbacher-Frei è sposata e madre di due figli già adulti.

Nuovo responsabile Previdenza

Dal 1° agosto 2017 Iwan Lanz è il nuovo responsabile del settore di attività Previdenza e membro del Comitato direttivo di PUBLICA. Il 46enne è perito in materia di assicurazioni pensionistiche con diploma federale, dal 1° settembre 2013 ha ricoperto la funzione di responsabile del team Market Management presso PUBLICA e dal 1° marzo 2014 è stato inoltre sostituto del responsabile Previdenza. Iwan Lanz ha lavorato presso PUBLICA già in passato, segnatamente dal 2003 al 2012 – in tale occasione in veste di responsabile Attuariato. Prima del suo rientro presso PUBLICA quattro anni fa, ha lavorato presso Aon Hewitt quale esperto in materia di previdenza professionale.
Iwan Lanz succede a Daniel Burgunder, andato in pensione a fine luglio 2017.

Iwan Lanz

Giornata delle porte aperte presso PUBLICA

Dal 2007 PUBLICA offre ai giovani che concludono la scuola dell'obbligo la possibilità di svolgere un apprendistato di commercio nel settore Servizi e amministrazione, consentendo loro di fare il proprio ingresso nel mondo del lavoro con un'approfondita formazione commerciale di base.
Il 25 aprile 2018 e il 23 maggio 2018 diamo alle allieve e agli allievi la possibilità di conoscere più da vicino il funzionamento della formazione commerciale di base. In occasione dei pomeriggi informativi, in programma dalle 13.30 alle 16.30, presenteremo la figura professionale dell'impiegato/a di commercio presso PUBLICA, forniremo informazioni approfondite circa lo svolgimento dell'apprendistato triennale e saremo lieti di dare utili consigli per la presentazione della propria candidatura. Le allieve e gli allievi interessati possono iscriversi via e-mail all'indirizzo bewerbung@publica.ch oppure online attraverso il sito web, accludendo una lettera di presentazione personale in cui sono indicate le proprie motivazioni verso la professione di impiegato/a di commercio. La lingua della formazione è il tedesco.

Ulteriori informazioni sui posti di tirocinio presso PUBLICA sono disponibili sul nostro sito publica.ch › Chi siamo › Lavorare presso PUBLICA › Posti di tirocinio

Commissione della Cassa PUBLICA: nomina dei rappresentanti dei datori di lavoro nella circoscrizione II per il periodo di mandato 2017 – 2021

Il Consiglio dei PF ha nominato i rappresentanti dei datori di lavoro delle unità amministrative decentralizzate nella Commissione della Cassa PUBLICA per il mandato quadriennale compreso tra il 1° luglio 2017 e il 30 giugno 2021. Nella Commissione fa il proprio ingresso quale nuovo rappresentante Dr. Dieter Künzli, responsabile Finanze e Personale dello stato maggiore del Consiglio dei PF.

Commissione della Cassa PUBLICA: nomina dei rappresentanti dei datori di lavoro nella circoscrizione III per il periodo di mandato 2017 – 2021

Per il nuovo mandato dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2021 i datori di lavoro delle organizzazioni affiliate hanno riconfermato Kurt Buntschu, responsabile del personale della Croce Rossa Svizzera, quale loro rappresentante.

Ulteriori informazioni
publica.ch › Chi siamo › Organizzazione › Commissione della Cassa › Membri (mandato attuale dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2021)

Philippe Richard
Direttore dell'Istituto federale di metrologia METAS

Philippe Richard

Come si presenta il suo posto di lavoro?
Il mio posto di lavoro è un ufficio con un grande tavolo per i colloqui e una scrivania regolabile che mi permette di lavorare seduto oppure in piedi. A una parete è appeso un quadro con dei fiori sgargianti. Ovviamente non mancano gli strumenti di misurazione e gli oggetti che rispecchiano le attività del METAS: accanto a un vecchio campione di riferimento per la resistenza elettrica, una vecchia bilancia di precisione e un peso di riferimento si trova anche un'immagine della bilancia di Watt, uno degli esperimenti per ridefinire il chilogrammo. Da qualche tempo ho anche un manifesto che rappresenta il Sistema internazionale di unità di misura (SI), la base vincolante a livello mondiale per le misurazioni.

Da quando e per quale motivo lavora presso l'Istituto federale di metrologia METAS?
Lavoro presso il METAS da 20 anni. Ho iniziato come capo del laboratorio massa, che si occupa di realizzare e diffondere l'unità di massa chilogrammo. Dopodiché sono stato prima capo di una sezione e poi di un dipartimento. Nel 2007 sono stato nominato vicedirettore e nel 2012 direttore supplente. Da un anno e mezzo ho assunto il ruolo di direttore del METAS, che conta circa 200 collaboratori.

Come spiega ai suoi figli (o ai suoi amici) il suo lavoro?
Spesso devo spiegare che la metrologia non ha niente a che vedere con il tempo e che quindi non deve essere scambiata con la meteorologia. La metrologia è la scienza e la tecnica della misurazione. Il METAS è il centro di competenza per la misurazione in Svizzera. Tra gli altri compiti, il METAS elabora la base di misura nazionale, si occupa del rispettivo riconoscimento internazionale e di diffonderla con l'esattezza necessaria. Pertanto, mette a disposizione dell'economia e della società l'infrastruttura di base metrologica. Grazie alla sua attività di ricerca e sviluppo nonché grazie ai suoi servizi il METAS crea le premesse affinché in Svizzera si possa misurare con la precisione richiesta dalla ricerca, dall'economia e dalla società. Ognuno di noi viene a contatto con la metrologia nella vita quotidiana, per esempio comprando la verdura, facendo il pieno alla macchina o durante una consultazione medica.

Da che cosa nota che sta invecchiando?
Da poco ho bisogno degli occhiali per potere leggere allo schermo o in condizioni di luce soffusa. Per qualcuno che non ha mai dovuto portare gli occhiali questo cambiamento è stato faticoso e ha richiesto tempo. Durante un breve periodo transitorio ho persino letto meno libri del solito, perché non sopportavo di portare gli occhiali.

Come provvede personalmente al suo futuro?
In generale, sia la mia personalità sia le mie azioni sono orientate al futuro. Sono capace di adattarmi molto velocemente ai cambiamenti, sia nel lavoro che nella vita privata. L'autostima e la stima degli altri sono per me la migliore ricetta per vivere completamente nel presente e al contempo per essere pronto alle sfide future.

Rimborso agevolato dei prelievi anticipati per l'acquisto di una proprietà abitativa

Le persone assicurate che nell'ambito della promozione della proprietà d'abitazioni (PPA) prelevano averi patrimoniali per l'acquisto di un'abitazione di proprietà e in seguito intendono rimborsare tali importi a favore della Cassa pensione potevano finora farlo soltanto in tranche da CHF 20'000.

Al fine di incrementare le possibilità di rimborso, il Consiglio federale ha deciso di abbassare tale importo minimo a CHF 10'000 con effetto dal 1° ottobre 2017.

La nuova disposizione persegue lo scopo di incentivare un maggior numero di rimborsi, affinché al momento del pensionamento le persone assicurate dispongano di un avere previdenziale più elevato.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito
publica.ch › La vostra previdenza (selezionando la vostra cassa di previdenza) › Temi previdenziali › Proprietà d'abitazioni

Per la vostra dichiarazione fiscale!

Nel corso del mese di gennaio 2018 PUBLICA invierà le attestazioni delle rendite ai fini della vostra dichiarazione fiscale.

Date di pagamento per le rendite di PUBLICA

Le rendite continueranno a essere pagate in modo tale da risultare disponibili al più tardi entro il giorno 10 di ogni mese sul conto bancario o postale della persona avente diritto al percepimento delle stesse.

Raggiungibilità di PUBLICA durante le prossime Festività

Durante l'ultima settimana dell'anno siamo raggiungibili da mercoledì 27 dicembre fino a venerdì 29 dicembre 2017 (incluso) nei consueti orari di ricevimento.

Nel nuovo anno saremo poi a vostra disposizione a partire da lunedì 8 gennaio 2018.

Accrescete i vostri diritti futuri

Attraverso riscatti e contributi volontari di risparmio, gli assicurati hanno a disposizione due possibilità concrete per migliorare i diritti derivanti dal 2° pilastro e al contempo ottimizzare anche il proprio carico fiscale. Informazioni dettagliate a riguardo sono disponibili sul nostro sito web publica.ch.

Poiché verso fine anno numerosi assicurati valutano attivamente la possibilità di effettuare riscatti e versare contributi volontari di risparmio, siamo lieti di informarvi anche circa le modalità con cui dovete procedere se desiderate avvalervi di questa opzione.

Riscatto
Potete effettuare un riscatto trasferendo in qualsiasi momento di vostra scelta un importo una tantum («versamento unico») a favore di PUBLICA. Quest'ultima tiene in considerazione i riscatti effettuati (maggiorati degli interessi) integralmente ai fini del calcolo delle prestazioni di vecchiaia e per i superstiti e parzialmente nel computo delle prestazioni di invalidità. Un riscatto è possibile laddove sussista una lacuna di copertura e risultino inoltre adempiuti gli opportuni requisiti legali in materia di previdenza. È quindi necessario valutare singolarmente caso per caso se e in quale misura un riscatto è possibile e opportuno.

Contributi volontari di risparmio
I contributi volontari di risparmio sono deduzioni mensili dal salario a favore della vostra previdenza di vecchiaia. L'importo delle possibili deduzioni e i termini a cui dovete attenervi sono definiti nel vostro regolamento di previdenza. I contributi volontari di risparmio, maggiorati degli interessi maturati, vengono considerati integralmente ai fini del computo delle rendite di vecchiaia. In caso di invalidità, l'avere accumulato viene corrisposto alla persona parzialmente o totalmente invalida sotto forma di liquidazione unica in capitale, oppure tale somma viene mantenuta al fine di incrementare la successiva rendita di vecchiaia. Alle persone superstiti aventi diritto l'avere viene sempre versato come liquidazione unica in capitale. Se desiderate versare contributi volontari di risparmio, rivolgetevi al vostro servizio del personale.

Ai fini delle vostre valutazioni, siete pregati di considerare quanto segue
– Riscatti e contributi volontari di risparmio non producono alcuna conseguenza sui possibili versamenti nel 3° pilastro.
– I riscatti e i contributi volontari di risparmio sono deducibili dalle imposte. Per i riscatti vengono allestiti e rilasciati appositi attestati fiscali; i contributi volontari di risparmio sono riportati direttamente nel certificato di salario.
– Per il computo degli interessi su riscatti e contributi volontari di risparmio viene applicato lo stesso tasso usato per la remunerazione del vostro restante avere previdenziale.

Riscatto a fine 2017
1. Se avete deciso di procedere a un riscatto, innanzitutto (ossia prima di effettuare il pagamento) presentate a PUBLICA il modulo «Riscatto volontario nell'istituto di previdenza», debitamente compilato in ogni sua parte e firmato. Questo documento è per noi necessario ai sensi di legge. Trovate il modulo sul sito publica.ch (rubrica «La vostra previdenza › Temi previdenziali › Riscatto»). Se lo desiderate, la vostra persona di contatto sarà lieta di inviarvi il modulo anche in formato cartaceo.
2. Versate l'importo entro e non oltre il 15 dicembre 2017. A norma di legge, per i pagamenti (riscatti) che ci pervengono dal 1° gennaio 2018 (compreso) non possiamo allestire alcun certificato fiscale per l'anno 2017.

Qualora un pagamento venga effettuato prima dell'inoltro del modulo «Riscatto volontario nell'istituto di previdenza», tale modulo debitamente compilato deve pervenire a PUBLICA entro 30 giorni dalla data di versamento. Trascorso infruttuosamente tale termine, provvederemo a restituire il denaro versato senza interessi.

3. Vi invitiamo ad accertarvi che i dati necessari siano completi:

Causale del pagamento

Cognome, nome e numero di sicurezza sociale (n. SS) della persona assicurata
Motivo del versamento: riscatto

Indirizzo di pagamento

Pagamento a favore di:
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
Istituto collettore PUBLICA
3007 Berna
N. IBAN CH95 0900 0000 3022 8137 9
BIC POFICHBEXXX

Esempi di contributi volontari di risparmio

Ipotesi: piano standard Confederazione, tasso di interesse di proiezione dell'1%, parametri aggiornati al 2017

30 anni, guadagno assicurato CHF 60'000, avere di vecchiaia 50'000

Rendita mensile proiettata all'età di 65 anni senza contributi volontari di risparmio	2'981
Rendita mensile proiettata all'età di 65 anni con contributi volontari di risparmio del 2%	3'225
Aumento della rendita di circa	8,2%

40 anni, guadagno assicurato CHF 80'000, avere di vecchiaia 200'000

Rendita mensile proiettata all'età di 65 anni senza contributi volontari di risparmio	4'008
Rendita mensile proiettata all'età di 65 anni con contributi volontari di risparmio del 2%	4'230
Aumento della rendita di circa	5,6%

50 anni, guadagno assicurato CHF 100'000, avere di vecchiaia 400'000

Rendita mensile proiettata all'età di 65 anni senza contributi volontari di risparmio	4'545
Rendita mensile proiettata all'età di 65 anni con contributi volontari di risparmio del 2%	4'708
Aumento della rendita di circa	3,6%

I valori possono variare in misura notevole in funzione degli scenari e delle ipotesi. Potete effettuare una simulazione personalizzata su base individuale dell'incremento di valore apportato dal versamento di contributi volontari di risparmio sul nostro sito web (ad es. con la simulazione entrata), oppure potete rivolgervi alla vostra persona di contatto.

Avete ulteriori domande?
Se desiderate saperne di più, non esitate dunque a contattarci. Sul nostro sito web publica.ch troverete il nominativo della persona di contatto per voi competente presso PUBLICA sotto la rubrica «La vostra previdenza», selezionando prima la vostra cassa di previdenza.

Sempre sul sito publica.ch troverete anche gli appositi promemoria sui temi di «Riscatto» e «Risparmio volontario».

Diritto alle prestazioni di previdenza per conviventi

Oltre al matrimonio e all'unione domestica registrata, anche la convivenza assume sempre più importanza. Si tratta di un'unione domestica analoga al matrimonio di persone non coniugate, di sesso diverso o identico.

Al decesso della persona assicurata la o il convivente superstite ha diritto a una rendita per conviventi se soddisfa una delle seguenti condizioni:

– ha almeno 40 anni di età e ha ininterrottamente convissuto con la persona assicurata almeno negli ultimi cinque anni prima del decesso; oppure
– deve provvedere al mantenimento di uno o più figli comuni aventi diritto alla rendita per orfani.

Un eventuale diritto alle prestazioni presuppone inoltre che il contratto di convivenza, debitamente firmato da entrambi i conviventi, ci sia stato inoltrato in originale quando la persona assicurata era ancora in vita. L'ammontare della rendita per conviventi è calcolato come quello della rendita per coniugi.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul nosto sito
publica.ch › La vostra previdenza (selezionando la vostra cassa di previdenza) › Temi previdenziali › Entrata: Promemoria «Diritto alla rendita per conviventi incl. contratto»

publica.ch › La vostra previdenza (selezionando la vostra cassa di previdenza) › Panoramica: Basi legali › Regolamento di previdenza

Corsi sulla previdenza

La previdenza professionale è un tema complesso, in cui non è sempre facile orientarsi e prendere decisioni in modo tempestivo. Siamo al vostro fianco per aiutarvi!

PUBLICA organizza regolarmente seminari di un giorno in tedesco e francese per gli assicurati delle seguenti casse di previdenza: settore dei PF, Swissmedic, IPI, ASR, IUFFP, FINMA, IFSN, PUBLICA, MNS, METAS, organizzazioni affiliate e Traccia Svizzera SA. Questi corsi forniscono tutte le informazioni necessarie per sapere quando è opportuno chiarire quali questioni, nonché quali mezzi ausiliari avete a disposizione per le decisioni da assumere.

Ai corsi potete farvi accompagnare dalla vostra partner o dal vostro partner, segnalandolo al momento dell'iscrizione e con l'accordo preventivo del vostro datore di lavoro.

Siete interessati?
Trovate una descrizione dettagliata, le date aggiornate dei corsi e le condizioni di partecipazione sul nostro sito web publica.ch nella rubrica «La vostra previdenza › Corsi», selezionando prima la vostra cassa di previdenza.

Per quanto concerne l'offerta dei corsi, gli assicurati della cassa di previdenza della Confederazione sono pregati di rivolgersi ai rispettivi servizi RU.

Jacqueline Morard
Segretaria del PFL Vicepresidente dell'Assemblea dei delegati di PUBLICA

Jacqueline Morard

All'inizio dell'anno accademico una folla emerge dalla metro in direzione del PFL (Politecnico federale di Losanna) e dell'UNIL (Università di Losanna). Sono, tra gli altri, gli studenti che rientrano in massa dopo una lunga pausa estiva. Ho l'impressione che siano sempre più giovani. O sono io che sto invecchiando?

Quando avevo più o meno la loro età ero apprendista di commercio presso la segreteria di un'associazione professionale a Zurigo. È allora che la LPP è entrata in vigore. Il mio capo, che era molto affine alla questione della previdenza e aveva seguito da vicino questo progetto, mi ha affiliata alla cassa pensioni quando avevo appena venti anni, facendosi carico di tutti i contributi. Non ne capivo bene il motivo, in quanto l'affiliazione era obbligatoria solo a partire dai 25 anni. In più, il tema della pensione non mi interessava molto, perché la vedevo ancora come una cosa lontanissima.

E via, un salto nel tempo e ci ritroviamo di nuovo all'inizio dell'anno accademico, di ritorno alla realtà. Presso il PFL mi occupo di un laboratorio di ricerca con circa 50 collaboratori. Inoltre, sono membro dell'Assemblea di scuola dal 2012 e del Consiglio di facoltà delle scienze di base. In veste di presidente del Settore PFL dell'APC (Associazione del personale federale) e vicepresidente dell'Assemblea dei delegati di PUBLICA mi devo spesso confrontare con la problematica del 1° e del 2° pilastro. L'APC svolge un ruolo importante in quanto partner sociale della previdenza professionale del personale federale e fornisce anche consulenza ai propri membri in questo ambito. È proprio di questo che, tra l'altro, mi occupo «sul campo». Inizio inoltre a fare i primi calcoli, dato che prossimamente andrò in pensione. Avendo lavorato per tanti anni a tempo parziale per potermi occupare dei figli, il mio capitale di previdenza non è altissimo. Da sola, la rendita AVS non basta per vivere, ma con l'integrazione del 2° pilastro posso guardare con serenità al mio pensionamento – senza fare follie, ovviamente!

Prendermi cura della mia casa e del mio giardino in estate, raccogliere i frutti e le verdure «super bio» (senza alcun tipo di trattamento): sono questi i miei passatempi preferiti. Senza dimenticare i pranzi e le cenette in famiglia o tra amici, anche se a volte devo un po' improvvisare nella loro preparazione. Spero di essere in salute il più a lungo possibile quando sarò in pensione, per potermi così dedicare ai miei passatempi e allo sport. Pratico il karate da quanto ho sei anni; ormai fa così parte della mia vita che non lo considero più un vero e proprio sport. Amo anche fare delle lunghe passeggiate con i miei cani. E sogno di fare viaggi verso paesi caldi quando in Svizzera fa freddo. Ma soprattutto, le due cose più importanti nella mia vita sono la salute e l'amore. Si dice che «il denaro non rende felici... ma contribuisce alla felicità». È per questo motivo che mi impegno a favore di condizioni sociali vantaggiose e rendite eque.

PUBLICA è al vostro fianco

In caso di domande sul rapporto di previdenza potete rivolgervi direttamente alla vostra persona di contatto presso PUBLICA. Trovate nominativo, indirizzo e-mail e numero di telefono della persona competente nelle indicazioni di contatto del vostro certificato personale o della vostra attestazione delle rendite nonché sul sito publica.ch nell'omonima rubrica della vostra cassa di previdenza.

Se desiderate un colloquio personale con noi, saremo altrettanto lieti di accogliervi. In questo caso, vi invitiamo a fissare preventivamente un appuntamento via e-mail o telefono con il debito anticipo, affinché possiamo dedicarvi tutto il tempo necessario.

Orari di ricevimento
Lunedì – giovedì: dalle 08.00 alle 12.00
e dalle 13.30 alle 17.00
Venerdì: dalle 08.00 alle 12.00
e dalle 13.30 alle 16.00

Impressum

Editore
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA

Redazione
Ursina Barandun
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
ursina.barandun@publica.ch

Testo e concetto
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
Noord, Agentur für Konzeption und Formgebung, Berna

Ideazione del layout grafico
Noord, Agentur für Konzeption und Formgebung, Berna

Impaginazione
VISCOM Kommunikation und Design AG, Berna

Immagini
Beat Schweizer, Berna
Shutterstock

Traduzione
Florence Rivière (francese)
Silena Bertolino (italiano)
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA

Stampa
Swissprinters AG, Zofingen

Tiratura
Tedesco 33'100 es. / francese 8'400 es. / italiano 2'400 es.
ISSN 2296-6625
Pubblicazione semestrale
Berna, novembre 2017

Contatto
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
Eigerstrasse 57
3007 Berna
Tel.: + 41 (0)58 485 21 11
Fax: +41 (0)58 485 21 13
info@publica.ch
www.publica.ch